

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
REGIONE PUGLIA  
E  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
E  
FIDAS – FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI SANGUE – PUGLIA  
E  
FRATRES – REGIONE PUGLIA**

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante il titolo “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli “emoderivati” e in particolare l’art. 7 comma 2: “le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori”;

VISTA la legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266, ed in particolare l’art. 1, comma 1: “La Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali”;

VISTO lo statuto associativo della FIDAS Puglia che tra gli scopi prevede quelli di “promuovere una diffusa coscienza trasfusionale; sviluppare e coordinare su scala nazionale la promozione del dono volontario, anonimo gratuito e periodico del sangue e suoi componenti; incrementare lo sviluppo delle Associazioni autonome di donatori di sangue...”;

VISTO lo statuto della Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue “Fratres” delle Misericordie d’Italia che, tra le sue finalità, riconosce “scopo primario della Consociazione la diffusione di un’adeguata coscienza della donazione del sangue...” e “promuove lo sviluppo di una cultura della donazione del sangue e dei suoi componenti...”;

VISTO il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, la FIDAS - Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue e la Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue “FRATRES” delle Misericordie d’Italia stipulata in data 4 luglio 2005,

CONSIDERATA la positiva esperienza delle Associazioni su citate (per la FIDAS Puglia, quasi trentennale) nel promuovere la donazione del sangue e la conoscenza e lo sviluppo delle tematiche della solidarietà e del volontariato negli Istituti scolastici pugliesi;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, la FIDAS Puglia e la FRATRES Puglia nell’ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali intendono contribuire in maniera ancora più organica ed incisiva all’informazione ed alla formazione degli insegnanti e dei giovani sul tema della solidarietà, nella convinzione che il rafforzamento dei valori della convivenza sociale e della cittadinanza attiva rappresentino un importante fattore educativo;

RAVVISATA l’opportunità di promuovere la diffusione nella scuola dei principi di solidarietà ed il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato;

## SI CONVIENE

di stipulare il presente Protocollo d'intesa, di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante:

### Art. 1

#### **Ambito di applicazione del protocollo**

Con il presente protocollo d'intesa la Regione Puglia, l'USR, la FIDAS Puglia e la FRATRES Puglia si impegnano nel rispetto delle disposizioni di legge e dell'autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni scolastiche, a promuovere, sostenere e sviluppare, in un rapporto di reciproca collaborazione, iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti del mondo scolastico, della cultura del volontariato in genere e del dono del sangue e dei suoi componenti in particolare – ivi comprese l'educazione e l'informazione relative alle problematiche ematiche - quale atto di partecipazione alla vita sociale e di educazione alla solidarietà.

Essi si impegnano quindi a perseguire le seguenti finalità:

#### **Ricerca e studio di iniziative che favoriscano la pratica del volontariato**

Saranno oggetto di ricerca e di studio pratiche di volontariato finalizzate alla progettazione e/o co-progettazione fra educatori associativi, docenti e/o studenti, di percorsi attraverso i quali conoscere e sperimentare competenze trasversali ad ogni disciplina relative all'educazione alla salute, alla cittadinanza e alla responsabilità sociale.

#### **Sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue**

Le attività di sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue, rivolte a tutti gli operatori del mondo scolastico ed agli studenti, saranno realizzate nell'ambito di programmi integrativi finalizzati all'educazione alla salute nonché all'organizzazione di giornate di donazione.

#### **Informazione e formazione sulle problematiche del sangue**

Le iniziative di informazione e formazione, rivolte prevalentemente a studenti e docenti, con il coinvolgimento dei genitori, sulle problematiche del sangue e sulla prevenzione delle malattie ad esse riferite, saranno oggetto di particolare cura per quanto riguarda la qualità del messaggio dal punto di vista medico, sociale, morale, ed avranno come riferimento la normativa italiana ed europea e le linee guida definite dall'OMS, con specifica attenzione all'argomento "sangue";

#### **Educazione alla convivenza civile, sociale e solidale**

L'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, rivolta agli studenti, tenderà a promuovere con valori, esempi ed esperienze la cittadinanza responsabile, in modo da sollecitare la loro partecipazione alla vita sociale ed alla solidarietà in ambito locale, nazionale ed europeo.

### Art. 2

#### **Criteri operativi**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a diffondere e presentare alle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio gli itinerari educativi ed i percorsi didattici in materia di promozione alla salute, proposti e concordati con la FIDAS e la FRATRES della Puglia, che potranno, nell'autonomia delle scelte delle singole scuole, essere opportunamente inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa.

La FIDAS e la FRATRES di Puglia, per realizzare le attività di cui all'Art. 1, si avvarranno delle strutture associative periferiche che potranno rapportarsi con le Istituzioni scolastiche presenti sul

territorio per progettare interventi educativi, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole interessate.

Tutte le attività svolte in attuazione del presente protocollo sono a carico di chi le realizza, e in ogni caso non possono comportare oneri per la Regione Puglia, per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e per la FIDAS e la FRATRES Puglia, quale diretta conseguenza della sottoscrizione della presente Intesa.

**Art. 3**  
**Attività di verifica**

Le parti convengono di svolgere azioni di monitoraggio delle attività oggetto del presente protocollo, volte a verificare l'andamento delle stesse, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti.

**Art. 4**  
**Durata della convenzione**

Il presente protocollo ha la durata di anni tre a partire dal primo giorno del mese successivo all'approvazione e, alla scadenza, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno.

Ferme restando le condizioni sopra definite, è possibile, previo accordo fra le parti, procedere in ogni momento alla risoluzione del protocollo.

In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Bari, 01.03.2006

**Regione Puglia**

Il Presidente  
Nichi VENDOLA

**FIDAS Puglia**

Il Presidente  
Rosita ORLANDI

**FRATRES Puglia**

Il Presidente  
Vincenzo MANZO

**Ufficio Scolastico Puglia**

Il Direttore Generale  
Giuseppe FIORI